



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO – CERCEMAGGIORE
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO - SEPINO
C.A.P. 86012 CERCEMAGGIORE (Campobasso) Via Fonte Peluzzo, snc Tel. (0874) 791255
e-mail cbic83200p@istruzione.it - PEC cbic83200p@pec.istruzione.it - Codice Fiscale 800 0230 0707
<http://www.iccercemaggioresepino.edu.it/>

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCARICHI AGLI ESPERTI INTERNI/ESTERNI (ARTT. 43-45 DECRETO 129/2018)

Delibera del Consiglio d'Istituto n. 121 del 29/10/2020

PREMESSA

Preliminarmente, l'Istituzione Scolastica deve provvedere a verificare se siano presenti o disponibili nel proprio corpo docente le risorse professionali di cui ha necessità. Svolgendo una reale ricognizione sulle professionalità corrispondenti allo specifico percorso formativo o disponibilità di professionalità interne all'Istituzione Scolastica medesima che siano in grado di adempiere all'incarico attraverso la pubblicazione di un avviso di selezione rivolto al personale interno all'istituto. L'Istituzione Scolastica procederà, pertanto, a raccogliere le disponibilità dei docenti interni e a valutarne i curricula. Qualora sia presente o disponibile nel corpo docente dell'Istituzione Scolastica una professionalità rispondente a quella richiesta, l'Istituzione Scolastica procederà, sulla base della graduatoria, conferendo alla medesima un incarico aggiuntivo, mediante apposita lettera di incarico.

Qualora sia accertata l'impossibilità di disporre di personale interno, l'Istituzione Scolastica può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 secondo quanto stabilito dal Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2020.

L'art. 43, comma 3 del D.I. 129/2018 prevede che le istituzioni scolastiche possano ricorrere a contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per "particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione". L'art. 45, comma 2, lettera h) sancisce che al Consiglio d'istituto spetta di deliberare sui criteri e limiti dell'attività negoziale del Dirigente scolastico relativa alla stipula di contratti di prestazione d'opera con esterni per l'arricchimento dell'offerta formativa.

I contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o stabiliti dal D.lgs. n.165/2001 sono così riassumibili:

1. devono essere conferiti ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore;
2. l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
3. devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti al fine di:

- garantire l'arricchimento dell'offerta formativa,
- realizzare particolari progetti didattici,
- realizzare specifici programmi di ricerca, sperimentazione e aggiornamento.

Condizioni preliminari

Le attività per le quali l'istituzione scolastica può ricorrere ad esperti esterni devono essere:

- coerenti con il PTOF;
- coerenti con le finalità dichiarate nel precedente articolo;
- coerenti con le disponibilità finanziarie programmate.

Prima di ricorrere all'esperto esterno, è necessario accertare concretamente l'impossibilità di realizzare le attività programmate con personale in servizio interno alla scuola.

Criteri generali

- Assicurare trasparenza nelle procedure e nella selezione;
- Garantire la qualità della prestazione;

– Considerare l'opportunità di collaborazione plurima, personale docente esperto, in servizio presso altre scuole statali, previa autorizzazione del Dirigente scolastico della scuola di appartenenza, ai sensi dell'art. 35, CCNL 29.11.2007.

ART. 1 – (Requisiti professionali)

Nel conferimento dell'incarico si terrà presente quanto disposto dall'art. 46 della Legge 133/2008 che recita testualmente: "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria".

Nella definizione dei requisiti richiesti si tiene conto di quanto stabilito dalla Circolare 5/2006 e Circolare 1/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di "esperti di provata competenza" secondo l'interpretazione datane dall'art. 46 L.133/2008 che afferma: "Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore" e per i progetti di lingua straniera in cui è richiesta l'insegnante madrelingua.

Per ciascuna attività/progetto deliberati nel PTOF per lo svolgimento dei quali si renda necessario il ricorso alla collaborazione di esperti esterni si stabilisce che gli stessi debbano essere in possesso dei requisiti previsti nelle griglie di valutazione approvate dal Collegio dei docenti e allegate al presente regolamento.

ART. 2 (Pubblicazione degli avvisi di selezione)

1. Il Dirigente, sulla base del PTOF e del Programma Annuale, individua le attività e gli insegnamenti per i quali possono essere conferiti incarichi ad esperti esterni e ne dà informazione con uno o più avvisi da pubblicare all'albo online disponibile sul sito web dell'Istituto.

2. Gli avvisi dovranno indicare le modalità e i termini per la presentazione delle domande, i titoli che saranno valutati, la documentazione da produrre. Per ciascun contratto deve essere specificato:

- l'oggetto della prestazione;
- la durata del contratto: termini di inizio e conclusione della prestazione;
- il corrispettivo previsto per la prestazione

ART. 3 (Tipologie di incarichi e criteri)

Il Dirigente conferisce incarichi formali ad esperti scegliendo sulla base dei punteggi ottenuti secondo le griglie di valutazione allegate al presente regolamento.

In ogni caso i titoli saranno considerati in base alle competenze richieste dal progetto e tenuto conto del profilo di ogni singolo esperto.

La valutazione dei punteggi sarà operata dalla commissione appositamente nominata.

La proposta di attribuzione dell'incarico della Commissione sarà debitamente motivata.

La graduatoria è approvata dal Dirigente scolastico ed è pubblicata all' "Albo on-line" del sito internet dell'Istituzione scolastica.

Avverso gli atti è ammesso ricorso al Dirigente Scolastico entro 15 giorni dalla pubblicazione

È fatto comunque salvo il diritto di accesso agli atti della procedura e della graduatoria nei limiti della normativa vigente in materia.

ART.4 (Stipula del contratto)

1. Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede alla stipula del contratto.
2. Nel contratto devono essere specificati:
 - l'oggetto della prestazione;
 - i termini di inizio e conclusione della prestazione;
 - il corrispettivo della prestazione indicato al netto della imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e del contributo previdenziale e fiscale limitatamente alla percentuale a carico dell'amministrazione;
 - le modalità di pagamento del corrispettivo;
 - le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale
3. Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:
 - svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
 - assicurare, se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto;
 - documentare l'attività svolta;
 - autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/
 - assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni.
4. La natura giuridica del rapporto che si instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella del contratto di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, e la disciplina che lo regola è quella stabilita dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile. La prestazione ha carattere di temporaneità.
5. I contratti di cui al presente regolamento, qualora vengano stipulati con personale non appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono prestazioni occasionali e sono assoggettati al corrispondente regime fiscale e previdenziale, in dipendenza anche della posizione del contraente e non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli della scuola
6. I contratti di cui si tratta, nel caso in cui vengano stipulati con personale appartenente all'Amministrazione scolastica, costituiscono collaborazioni plurime, ai sensi degli artt. 35 e 57 del CCNL 2006.

7. I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico.
8. Degli incarichi attribuiti agli esperti verrà data pubblicità ai sensi del D. Lgv. 33/2013, della Legge 192/2012, come modificati dal Freedom Information Act.

ART.5 (Autorizzazione dipendente pubblica comunicazione pubblica)

1. Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica e/o di altra istituzione scolastica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.vo 30/3/2001, n.165.
2. L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al comma precedente è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo n.165/2

Art. 6 (Determinazione del compenso)

Il compenso attribuibile deve tener conto del tipo di attività, dell'impegno e delle competenze professionali richieste nonché della disponibilità finanziaria programmate.

È fatto divieto di anticipazione di somme.

Ai collaboratori non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Il compenso massimo, fatte salve le deroghe di cui sopra ed eventuali modifiche ed integrazioni successive all'approvazione del presente regolamento, è così definito:

Tipologia		Importo orario al lordo dipendente
Attività di insegnamento		€ 35,00
Attività di non insegnamento (docenti)		€ 17,50
Personale ATA		Come da tabella allegata al profilo contrattuale
Docenza nei corsi di formazione		€ 41,32 elevabile a 51,65 per docenti universitari
Attività di tutoraggio nei corsi di formazione		€ 25,82
Figure previste dai progetti PON POC ecc.		Importi definiti negli avvisi e nelle indicazioni operative specifiche

ART.7 (Valutazione della prestazione)

L'Istituto prevede una valutazione finale del progetto e dell'intervento dell'esperto esterno attraverso appositi questionari di gradimento. L'esito negativo può essere motivo di esclusione da eventuali future collaborazioni.

Art.8 (Pubblicità)

Il presente Regolamento è pubblicato all'Albo online sul sito web dell'Istituzione Scolastica e nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Allegati: Griglia di valutazione per selezione tutor

Griglia di valutazione per selezione esperti

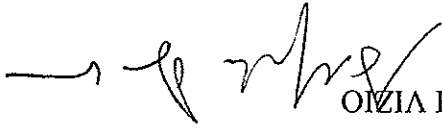
Griglia di valutazione per selezione valutatore

Griglia di valutazione per selezione coordinatore di progetto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Alfredo DI VIZIO

4




Selezione Tutor: griglia

1° Macrocrietrio: Titoli di Studio	Punti
Punteggio assegnato al titolo di studio:	
Diploma2 punti (punteggio non cumulabile con laurea e dott.)	Max punti 10
Laurea (voto < 105) 4 punti	
Laurea (105 <=voto <= 110)5 punti	
Laurea con voto 110 e lode6 punti	
Dottorato di ricerca pertinente all'insegnamento 4 punti	
Corso di perfezionamento/Master (60 CFU) annuale 2 punti cad.	Max punti 4
Esperienza come docenza universitaria nel settore di pertinenza	2 punti
Corso di perfezionamento/Master (120 CFU) biennale 4 punti cad., (max 1)	4 punti
2° Macrocrietrio: Titoli Culturali Specifici	
Partecipazione a corsi di formazione, in qualità di discente, attinenti la disciplina/argomenti richiesti dal modulo (2 punti per ciascun corso)	Max punti 8
Certificazioni Informatiche (4 punti per Certificazione)	Max punti 8
Incarico di Animatore Digitale	punti 3
Incarico come componente del Team per l'innovazione	punti 1
3° Macrocrietrio: Titoli di servizio o Lavoro	
Esperienza lavorativa come Tutor in percorsi FSE / FAS / POR (1 punto per anno)	Max 2 punti
Esperienza lavorativa come Esperto in percorsi FSE / FAS / POR (1 punto per anno)	Max 3 punti
Esperienza come Tutor in progetti formativi di Ambito e/o Indire e/o USP/USR 2 punti per ogni anno di attività	Max punti 5
Esperienze di progettazione / gestione / coordinamento / Valutatore / Facilitatore in percorsi FSE / FAS / POR 2 punti per ogni attività	Max punti 10

Selezione Esperti: griglia	
Punti	1° Macro criterio: Titoli di Studio
Max punti 10	Diploma 2 punti (punteggio non cumulabile con laurea e dott.) Laurea (voto > 105) 4 punti Laurea (105 <= voto <= 110) 5 punti Laurea con voto 110 e lode 6 punti Dottorato di ricerca pertinente all'insegnamento 4 punti
Max punti 4	Corso di perfezionamento/Master (60 CFU) annuale attinente l'ambito disciplinare del modulo per cui si ci candida. 2 punti cad. Esperienza come docenza universitaria nel settore di pertinenza
2 punti	Corso di perfezionamento/Master (120 CFU) biennale attinente l'ambito disciplinare del modulo per cui si ci candida. Candida 4 punti cad. (max 1)
4 punti	2° Macro criterio: Titoli Culturali Specifici
Max punti 10	Partecipazione a corsi di formazione, in qualità di discente, attinenti, in maniera specifica, a disciplina/argomenti richiesti dal modulo. 2 punti per ciascun corso Dimostrata e significativa esperienza professionale attinente gli argomenti richiesti dal modulo.
Max punti 8	Certificazioni Informatiche 4 punti per Certificazione
punti 1	Incarico di Animatore Digitale
punti 1	Incarico come componente del Team per l'innovazione
3° Macro criterio: Titoli di servizio o Lavoro	
Max 5 punti	Esperienza lavorativa come Tutor / Coordinamento / Valutatore / Facilitatore in percorsi FSE / FAS / POR
Max 10 punti	1 punto per anno di attività Esperienza lavorativa come Esperto in percorsi FSE / FAS / POR
Max 10 punti	2 punti per anno di attività Esperienza come Esperto in progetti formativi di Ambito e/o Indire e/o USP/USR
Max 5 punti	1 punto per ogni attività Esperienze di progettazione e/o gestione progetti PON

Selezione Valutatore: griglia

1° Macro criterio: Titoli di Studio	Punti
Punteggio assegnato al titolo di studio: Diploma 2 punti (punteggio non cumulabile con laurea e dott.) Laurea (voto < 105) 4 punti Laurea (105 <=voto <= 110) 5 punti Laurea con voto 110 e lode 6 punti Dottorato di ricerca pertinente all'insegnamento ..4 punti	Max punti 10
Corso di perfezionamento/Master (60 CFU) annuale inerente la valutazione scolastica e/o di progetti formativi - 2 punti cad.	Max punti 4
Esperienza come docenza universitaria	2 punti
Corso di perfezionamento/Master (120 CFU) biennale inerente la valutazione scolastica e/o di progetti formativi	4 punti
2° Macro criterio: Titoli Culturali Specifici	
Partecipazione a corsi di formazione, in qualità di discente, riguardante la valutazione scolastica e/o di progetti formativi 2 punti per ciascun corso	Max punti 10
Certificazioni Informatiche 4 punti per Certificazione	Max punti 8
Incarico di Animatore Digitale	punti 1
Incarico come componente del Team per l'innovazione	punti 1
3° Macro criterio: Titoli di servizio o Lavoro	
Esperienza lavorativa come Coordinamento e/o Valutatore e/o Facilitatore in percorsi FSE / FAS / POR 2 punti per anno di attività	Max 10 punti
Esperienza lavorativa come Esperto/Tutor in percorsi FSE / FAS / POR 1 punto per anno di attività	Max 5 punti
Esperienza come Esperto/Tutor in progetti formativi di Ambito e/o Indire e/o USP/USR 1 punti per anno di attività	Max 5 punti
Esperienze di progettazione e/o gestione progetti PON 2 punto per ogni attività	Max 10 punti

Per eventuale selezione Coordinatore di progetto: griglia

Per eventuale selezione Coordinatore di progetto: griglia

1° Macro criterio: Titoli di Studio		Punti
Punteggio assegnato al titolo di studio:		
Max punti	Diploma 2 punti (punteggio non cumulabile con laurea e dott.) Laurea (voto > 105) 4 punti Laurea (105 <= voto <= 110) 5 punti Laurea con voto 110 e lode 6 punti Dottorato di ricerca pertinente all'insegnamento 4 punti	10
Max punti	Corso di perfezionamento/Master (60 CFU) annuale inerente la Dirigenza scolastica e/o la gestione di progetti formativi - 2 punti cad.	4
2 punti	Esperienza come docenza universitaria	2 punti
4 punti	Corso di perfezionamento/Master (120 CFU) biennale inerente la Dirigenza scolastica e/o la gestione di progetti formativi	4 punti
2° Macro criterio: Titoli Culturali Specifici		
Partecipazione a corsi di formazione, in qualità di discente, riguardante la Dirigenza scolastica e/o la gestione di progetti formativi		
Max punti	2 punti per ciascun corso	10
Max punti	Certificazioni informatiche	4
Max punti	2 punti per certificazione	4
Max punti	Incarico funzione strumentale / collaborazione Dirigenza	4
1 punto ogni anno	Incarico di Animatore Digitale	1
punti 1	Incarico come componente del Team per l'innovazione	1
3° Macro criterio: Titoli di servizio o lavoro		
Max 10 punti	Esperienza lavorativa come Coordinamento e/o Valutatore e/o Facilitatore in percorsi FSE / FAS / POR	2 punti per anno di attività
Max 5 punti	Esperienza lavorativa come Esperto/Tutor in percorsi FSE / FAS / POR	1 punto per anno di attività
Max 5 punti	Esperienza come Esperto/Tutor in progetti formativi di Ambito e/o Indire e/o USP/USR	1 punto per anno di attività
Max 10 punti	Esperienze di progettazione e/o gestione progetti PON	2 punto per ogni attività